

Essere con Gesù deve essere la nostra prima ed unica preoccupazione.

Dal Vangelo secondo Luca 11,14-23

In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde».

1)Gesù ridona libera ridonando la parola

Gesù scaccia un demonio, è bello vedere che la persona liberata torna a parlare. Gesù ci libera perché possiamo tornare a lodare il Padre, per le meraviglie della nostra vita. Quando non abbiamo nulla da ringraziare il Padre, c'è da preoccuparsi!!

2)Discussioni perniciose

La liberazione del Signore, crea un dibattito su una domanda: chi è Gesù? Qualcuno crede che il gesto compiuto non sia un segno di Dio, ma il contrario, un segno di satana, il quale vuole trarre l'uomo in inganno. C'è chi, più dubbioso o scaltro, chiede segni più convincenti (segni nel sole, nelle stelle, nella luna).

3)Gesù cerca di far ragionare

Il Signore legge i cuori, a volte davanti alla durezza dei cuori delle persone, non si impegna in discussioni. Oggi invece sì, discute, tenta una dimostrazione: pensare che lui agisca in nome del demonio è assurdo. Nessun regno si pone contro se stesso. A questo punto è chiaro che chi accusa Gesù, lo fa per mascherare un rifiuto a monte. Io pur di non credere a Gesù, che fa un miracolo davanti a me, dico: "Questa forza viene dal diavolo". Ogni scusa è buona per non credere.

4)Gesù è più forte del male

Questa è la conclusione: si deve prendere posizione, o con il Signore, o contro di Lui.

La Quaresima è un tempo di lotta. La lotta che dobbiamo affrontare si pone su diversi piani: dobbiamo lottare contro noi stessi, contro il nostro io, il nostro orgoglio; dobbiamo lottare contro il demonio e le tentazioni che fa nascere; dobbiamo anche lottare contro ogni realtà che ci allontana da Gesù, da ogni ostacolo che ci impedisce di essere con lui. "Chi non è con me, è contro di me": queste parole hanno un significato molto profondo e possono servirci di regola in ogni cosa. Essere con Gesù deve essere la nostra prima ed unica preoccupazione. Cerchiamo di restare sempre in compagnia di Gesù. È così che noi "raccoglieremo con lui" mentre il demonio cercherà con ogni mezzo di "disperderci", di farci perdere tempo, di farci allontanare dall'essenziale.

Buon giovedì a tutti Don Massimo